



SCHEDA DI PROGETTO DELL'INTERVENTO SU SPECIE ESOTICHE INVASIVE - SPESA CORRENTE

ENTE PROPONENTE

C.F. PROPONENTE

TITOLO DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO (a cura del competente Settore regionale)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) (se necessario)

SPECIE INVASIVE DI RILEVANZA UNIONALE OGGETTO DI INTERVENTO

(elenco al link <https://www.specieinvasive.isprambiente.it/specie-di-rilevanza-unionale/specie-di-rilevanza-unionale-2>)

CONSISTENZA STIMATA delle IAS oggetto di intervento

(consistenza stimata in termini numero di esemplari; descrivere anche l'eventuale monitoraggio *ante-operam* già effettuato)

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO di rimozione IAS

- ☐ Totale rimozione delle popolazioni presenti a livello regionale
- ☐ Totale rimozione delle popolazioni presenti a livello locale
- ☐ Significativa riduzione della popolazione a livello regionale (indicare la percentuale stimata: ____%)
- ☐ Significativa riduzione della popolazione a livello locale (indicare la percentuale stimata: ____%)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Area protetta (nome Parco o Riserva nazionale, interregionale e regionale, Paesaggio naturale e seminaturale protetto, Area di riequilibrio ecologico): _____

Sito Rete Natura 2000 (codice e nome sito): _____

Comune/i o loro Unioni: _____

Allegare la planimetria delle aree di intervento in formato *shapefile*

PRESENZA DI SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO di cui il progetto è finalizzato a favorire la conservazione

- ☐ specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) prioritario: _____
- ☐ specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) e altre specie di interesse conservazionistico regionale di cui alla DGR 1147/2018 all. 2: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Relazione tecnica dettagliata dell'intervento da realizzare, specificando:

- le metodologie da attuare per gli interventi a carico delle IAS, con esplicito riferimento alle misure di gestione previste dai Piani nazionali di gestione qualora approvati;
 - le metodologie per il miglioramento dello stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico;
 - i risultati quali-quantitativi che si intende conseguire;
 - personale coinvolto e relativa formazione;
 - descrizione del monitoraggio *ex ante* ed *ex post* necessario.
-
-
-

TEMPI PREVISTI

(specificare i tempi previsti per la realizzazione e la conclusione dell'intervento)

COORDINAMENTO CON ALTRI PROGETTI CON FINALITÀ DI GESTIONE IAS

(descrivere l'eventuale coordinamento con altri progetti con finalità di gestione IAS, es. LIFE URCA PROEMYS)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Inserire una **stima** dei costi previsti

Voci di costo *	
A.1 beni e servizi strettamente finalizzati alla realizzazione degli interventi	€
A.2 I.V.A. su beni e servizi (...%)	€
B. attrezzature non ammortizzabili	€
C. rilievi e indagini	€
D. azioni di divulgazione e comunicazione	€
COSTO TOTALE (comprensivo di I.V.A.)	€
Finanziamento regionale richiesto (___%)	€

* l'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda è da intendersi come indicativa

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che per il soggetto beneficiario l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- ☐ detraibile (in tal caso l'I.V.A. non potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)
- ☐ non detraibile (in tal caso l'I.V.A. potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma fasi di realizzazione dell'intervento (proiezione su scala trimestrale)

FASI	2026			
Pubblicazione bando - Affidamento beni e servizi - Stipula contratto				
Esecuzione				
Certificato di verifica di conformità / di regolare esecuzione				

Cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria dell'intervento

CONTRIBUTO REGIONALE - 2026	COSTO DELL'INTERVENTO - 2026
€	€

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nome _____ Cognome _____

CF _____

Indirizzo _____

posta certificata _____ e-mail _____

telefono _____

(Firma del Responsabile del Procedimento)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per finalità correlate all'assegnazione e concessione di provvidenze pubbliche da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.